

IVG

Il ministro Centinaio ad Albenga: “I risarcimenti alle aziende agricole colpite dall’alluvione sul tavolo del ministero”

di **Redazione**

03 Agosto 2018 - 18:34



Albenga. Agricoltura, turismo e lavoro. Sono questi i temi al centro di “Albenga incontra il ministro Centinaio”, l’evento organizzato dalla Lega provinciale di Savona in programma questo pomeriggio in piazza del Popolo. Un incontro pubblico con il Senatore Gian Marco Centinaio, ministro dell’agricoltura e titolare della delega al turismo, per parlare di tematiche di attualità e di rilievo per il territorio ligure. Saranno presenti rappresentanti di Confagricoltura, Cia e Coldiretti.

Il programma dell’iniziativa, organizzata dalla Lega provinciale di Savona in collaborazione con la sezione di Albenga e delle Valli Ingaune della Lega e presentata dal giornalista Cristiano Bosco, prevede i saluti del segretario cittadino della Lega di Albenga e Valli Ingaune Cristina Porro e del segretario provinciale della Lega Roberto Sasso del Verme, a seguire gli interventi dell’onorevole Edoardo Rixi, segretario ligure della Lega e sottosegretario ai trasporti e alle infrastrutture, dell’onorevole Sara Foscolo, dei senatori

Francesco Bruzzone e Paolo Ripamonti, dell'assessore all'agricoltura della Regione Liguria Stefano Mai. Il ministro dialogherà con Mirco Mastroianni, presidente provinciale di Cia; Luca Demichelis, presidente provinciale regionale Confagricoltura; Marcello Grenna, presidente provinciale di Coldiretti. Ad aprire l'incontro un commosso ricordo dell'indimenticata Rosy Guarnieri.

Parlando di agricoltura ad Albenga non si può evitare di tornare a discutere dei risarcimenti agli imprenditori che sono stati vittime delle alluvioni avvenute nel 2014 e nel 2016, risarcimenti che in alcuni casi devono ancora arrivare: "Era una problematica che conoscevo marginalmente - spiega Centinaio ai microfoni di IVG.it - Ne ho parlato con le associazioni di categoria e con l'assessore regionale all'agricoltura Stefano Mai. Il mio compito sarà, da martedì, metterlo sul tavolo del ministero. Nel momento in cui ci sono danni ingenti di questo tipo è giusto dare un sollievo a chi si occupa di agricoltura. Mi sembra di aver capito che in passato i vari ministeri si siano parlati poco e di conseguenza si siano perse delle occasioni. Speriamo che non sia un problema irrisolvibile".

Tra gli incarichi di Centinaio c'è anche la delega al turismo. E sul fronte del turismo nel savonese l'argomento più "caldo" del momento è l'imposta di soggiorno: "Personalmente sono contrario alla tassa di soggiorno. L'ho detto in campagna elettorale, l'ho continuato a dire e lo continuerò a dire. Ma se ben usata credo possa servire per sviluppare il settore. Insieme ai miei uffici stiamo facendo un po' di valutazioni per capire quale sia la strada migliore, se abolirla o trasformarla in una tassa di scopo. In questo secondo caso è fondamentale offrire dei maggiori servizi ai turisti. Non si possono far pagare delle tasse e basta. Oggi se le associazioni di categoria degli albergatori dicono tutte che è una tassa che non serve a nulla. In futuro mi piacerebbe confrontarmi con i Comuni che l'hanno applicata e con quelli che non l'hanno applicata. Quando ero assessore al turismo della mia città non l'avevo applicata e avevo triplicato il numero di turisti a Pavia".

Altro tema alla ribalta delle cronache, stavolta nazionali, è la reintroduzione dei voucher: "La reintroduzione dei voucher per me è fondamentale. L'hanno chiesto le associazioni di categoria, l'ha chiesto l'agricoltura, l'ha chiesto il turismo. Personalmente mi sono speso molto con il ministro Di Maio e con i colleghi del turismo e dell'agricoltura. Penso che andrà a risolvere il problema dell'abusivismo e del lavoro nero. Se le stime che ha dato Coldiretti sono esatte daremo un lavoro in regola, seppur temporaneo e limitato nel tempo, a qualche decina di migliaia di italiani. Penso sia una bella cosa".